

A Cremona l'Incontro Tecnico promosso dall'ANTIM

Il rischio di esplosione nel settore molitorio

di **Maurizio Monti** - Presidente ANTIM

The risk of explosion in the milling industry

La formazione è indispensabile e coinvolge tutti gli addetti ai lavori.

Mai come su questo argomento è indispensabile avere tecnici preparati. In grado di saper affrontare al meglio la gestione e la manutenzione di un impianto.

Ecco perché abbiamo deciso di iniziare il ciclo di Incontri Tecnici 2008 con un argomento di estrema importanza: il rischio di esplosione nel settore molitorio un tema sempre di grande attualità.



Il Presidente dell'ANTIM, Maurizio Monti, durante le analisi di alcuni campioni di grano

Ci rendiamo conto che si tratta di un tema forte e complesso, ma sappiamo altrettanto bene che l'informazione tecnica su questi argomenti, oltre a rientrare nei compiti istituzionali dell'ANTIM, è, oggi più che mai, uno strumento necessario e imprescindibile per chi ha la responsabilità e la gestione dei molini nelle varie funzioni.

Non solo, quindi, per i capi mugnai, ma anche per i responsabili del controllo qualità e della certificazione, E lo è ancor di più per chi, all'interno dei molini, si occupa della manutenzione.

Quindi, il tema prescelto diventa importante e attuale all'ennesima potenza: chi lavora nel settore molitorio sa bene che, per prevenire rischi e problemi sul lavoro, serve una solida preparazione teorica e tecnica abbinata all'esperienza maturata sul campo.

Un binomio che può coesistere esclusivamente se l'addetto ha forti basi che, gioco forza, poggiano su un'adeguata formazione tecnica.

Il programma

Vediamo allora da vicino come si svilupperà la giornata. L'appuntamento, per i soci dell'Associazione Nazionale Tecnici Industria Molitoria e per tutti coloro che vorranno trovare risposte a qualsiasi tipo di domanda sul problema, è per sabato 1° marzo a Cremona Fiere. Dopo la registrazione dei partecipanti, inizieranno le relazioni tecniche.



Ad aprire i lavori sarà Gian Attilio Santini, Direttore progettazioni Ocrim (Azienda socio sostenitore ANTIM), che parlerà proprio del rischio di esplosione nel settore molitorio.

Poi, toccherà all'ingegner Paolo Panzavolta, consulente e socio dell'ANTIM, trattare il tema dell'adeguamento degli impianti esistenti alla normativa.

Giuseppe Puglisi, capo ufficio tecnico delle Officine Fasoli, socio sostenitore ANTIM, salirà in cattedra per illustrare le modalità della manutenzione programmata, quale migliore prevenzione alle esplosioni.

Quindi, dopo una breve pausa, via alla discussione: sarà proprio questo il momento giusto per porre ai relatori domande e quesiti.

Al termine, Manuela Centinaio, responsabile gestione qualità dei Molini Certosa, presenterà le attività della società di macinazione Molini Certosa a cui seguirà la visita guidata nello stabilimento di Corte de' Frati. E sarà l'ultimo importante atto dell'Incontro Tecnico.

La formazione

L'informazione tecnica, come detto, è uno degli aspetti istituzionali di cui dobbiamo e vogliamo occuparci.



Ci tengo, però, a sottolineare un fatto ben preciso: durante gli incontri non accendiamo i riflettori su ciò che pensa e propone ANTIM.

Al contrario, l'Associazione è solamente il viatico per raggiungere l'obiettivo del confronto, che è alla base della formazione. ANTIM, infatti, mette a disposizione degli associati e del pubblico una schiera di specialisti del settore: professionisti preparati che hanno il delicato compito di aggiornare, informare, capire e dare delle risposte a tutti coloro che, quotidianamente, lavorano ed operano all'interno dei molini.

Insomma, il capitolo dell'aggiornamento degli addetti ai lavori è uno dei capisaldi del mio secondo anno di Presidenza ANTIM.

Ed è proprio per questo motivo che mi aspetto una larga partecipazione: ricordiamo che la formazione, seria e costante, è una delle pietre miliari del nostro lavoro.

Non possiamo, e non dobbiamo, pensare di poterne farne a meno. Perché in gioco c'è un fattore fondamentale: la sicurezza, che è alla base di qualsiasi progetto di qualità. ■